



Decreto del Direttore generale nr. 127 del 10/08/2022

Proponente: D.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: D.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott. Simone Ricotta

Oggetto: Revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 2, sede ARPAT di Arezzo, affidato alla società Liomatic SpA, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, nonché della revisione, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, del canone di concessione di cui al lotto 2, sedi di Siena e Grosseto, e del lotto 3, affidati alla società SOGEDAI SpA.

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 è stata indetta una procedura negoziata per la concessione del servizio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, di distribuzione automatica - a ridotto impatto ambientale - di bevande e di generi di ristoro, presso alcune sedi ARPAT, suddiviso in 3 lotti aggiudicabili separatamente, per la durata di cinque anni, rinnovabili per ulteriori due anni;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 30 del 28.02.2014 è stato modificato il suddetto decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 per l'incremento di un distributore per il lotto 2 (sede di Grosseto);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015 sono stati aggiudicati i seguenti lotti per il citato servizio in concessione:

- il lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze - sede del Dipartimento provinciale di Firenze e sede della Direzione - Empoli, Prato e Pistoia) alla società Italian Vending Group srl (scadenza: 19.09.2021);
- il lotto 2 (sedi ARPAT in Grosseto, Siena e Arezzo), alla società Supermatic SpA (scadenza: 24.06.2020);
- il lotto 3 (sedi ARPAT Livorno, Pisa, Lucca, Piombino e Massa) alla società Supermatic SpA (scadenza: 06.09.2020);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 51 dell'11.04.2019 è stato preso atto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016, della modifica della denominazione sociale della società Supermatic SpA, affidataria del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso ARPAT, lotto 2 (ad eccezione della sede di Arezzo servizio ceduto a Liomatic Spa) e lotto 3 in "DAI spa";

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 103 del 25.07.2019 è stato preso atto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016 del subentro alla società DAI SpA (ex Supermatic Spa) della società Liomatic SpA, affidataria del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso ARPAT, lotto 2, sede di Arezzo, di cui al decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015;

Ricordato che, a causa dell'emergenza COVID-19, con decreto del Direttore generale n. 40 del 30.03.2020, sono stati sospesi dal 16.03.2020 i canoni di concessione relativi ai distributori automatici di alimenti e bevande presso le sedi di ARPAT, dovuti a questa Agenzia dalle società affidatarie del servizio, riservandosi ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 la revisione delle condizioni contrattuali ai fini del riequilibrio economico e finanziario venuto meno in considerazione dei fenomeni di sanità pubblica;

Dato atto che l'art 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, ha disposto che *“In caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubbliche, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33%, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico-finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”*

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 118 del 12.08.2020 sono stati rinnovati per due anni i contratti di concessione del servizio in oggetto relativi al lotto 2 affidato alla società DAI SpA per le sedi ARPAT di Grosseto e Siena, e alla società Liomatic SpA per la sede ARPAT di Arezzo (nuova scadenza 23.06.2022), nonché al lotto 3, affidato alla società DAI SpA (nuova scadenza 5.9.2022);

Considerato che con note di ARPAT del 19.04.2021, trasmesse alla società Liomatic SpA (prot. n. 29551) e alla società DAI SpA (prot. 29555 e 29556), sono stati richiesti alle due società, in applicazione del citato art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, i piani economico-finanziari delle annualità 2019 e 2020 delle specifiche concessioni in oggetto al fine di attivare la revisione del piano economico-finanziario delle stesse, previsto dall'articolo 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e quindi rideterminare le condizioni di equilibrio economico della concessione attraverso la revisione del canone;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 111 del 23.06.2021 è stato stabilito:

- di provvedere, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze, Empoli, Prato e Pistoia), affidato alla società Italian Vending Group Srl;
- di provvedere, altresì alla ripetizione del servizio di cui trattasi per ulteriori due anni (scadenza 19.09.2023), come previsto dagli atti contrattuali;
- di approvare la seguente modalità di revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 1:
 - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
 - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19, a suo tempo prevista al 31.07.2021 (poi prorogata fino al 31.03.2022);

Considerato che con note dell'08.07.2021 (prot. ARPAT n. 52728 dell'08.07.2021 e n. 53114 del 09.07.2021) la società Liomatic SpA ha trasmesso i piani economico-finanziari delle annualità 2019 e 2020 dalle quali emerge un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33%;

Considerato che con nota di ARPAT del 21.07.2021 (prot. n. 56157) è stato comunicato alla società Liomatic SpA l'intenzione di ARPAT di procedere, per la concessione del servizio in oggetto di cui al lotto 2 (sede ARPAT di Arezzo), come indicato di seguito:

- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi,

stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19, a suo tempo prevista al 31.12.2021, (poi prorogata fino al 31.03.2022);

- azzeramento del canone di concessione per l'annualità 2022 con eventuale suo adeguamento analogamente a quanto previsto al punto precedente;

Considerato che con nota del 21.07.2021 (prot. ARPAT n. 56381 del 21.07.2021) la società Liomatic SpA ha comunicato l'accettazione delle proposte di ARPAT di cui alla citata nota di pari data;

Ritenuto opportuno di provvedere, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 2 - sede ARPAT di Arezzo, affidata alla società Liomatic SpA, secondo quanto indicato di seguito:

- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
- azzeramento del canone di concessione per l'annualità 2022 (scadenza del contratto: 23.06.2022) con eventuale suo adeguamento, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;

Considerato che con nota del 26.07.2021 (prot. n. 57277 del 26.07.2021) la società DAI SpA ha trasmesso i richiesti piani economico finanziari delle concessioni in oggetto per gli anni 2019 e 2020, dai quali emerge una calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 inferiore al 33%, ma tuttavia una perdita per l'anno 2020 di euro 1.752,65 per le sedi di competenza del lotto 2, e di euro 2.338,90 per il lotto 3;

Considerato che con nota di ARPAT del 15.09.2021 (prot. n. 70028 del 15.09.2021), prendendo atto che pur non ricorrendo la condizione prevista dalla sopracitata normativa, tuttavia, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sia possibile rideterminare le condizioni di equilibrio delle concessioni del lotto 2 (sedi di Siena a Grosseto) e del lotto 3, in considerazione del periodo emergenziale dovuto al COVID 19, quale fatto non ascrivibile al concessionario, è stata chiesta un'eventuale proposta di revisione dei canoni al concessionario DAI SpA;

Considerato che con successivo scambio di corrispondenza (agli atti) venivano accordati alla società DAI SpA i seguenti canoni per l'anno 2020;

- lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): 667,35 euro - riduzione del 52,55% del canone annuale;
- lotto 3: 1.911,10 euro - riduzione del 55,03% del canone annuale

Ritenuto opportuno di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a rideterminare le condizioni di equilibrio alle concessioni del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro di cui al lotto 2 (sedi di Siena a Grosseto) e al lotto 3 mediante revisione dei canoni di concessione dello stesso servizio affidato alla società DAI SpA, secondo quanto indicato di seguito:

- per l'intera annualità 2020:
 - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 52,55% del canone annuale, stabilito in 667,35 euro;
 - lotto 3: riduzione del 55,03% del canone annuale, stabilito in 1.911,10 euro;
- per l'anno 2021:
 - adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;

- per l'anno 2022:
 - adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;

Considerato che con nota di ARPAT del 27.10.2021 (prot. 82823) è stato chiesto alla Direzione Regionale Toscana dell'Agenzia delle Entrate il controllo delle dichiarazioni rese ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 relativi ai corrispettivi trasmessi telematicamente da parte di esercenti di distributori automatici (art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 127/2015) di cui ai lotti 1, 2 e 3;

Considerato che dai riscontri della Direzione Regionale Toscana dell'Agenzia delle Entrate, che ha coinvolto le Direzioni Regionali Lombardia e Umbria dell'Agenzia delle Entrate nel complesso controllo dei corrispettivi trasmessi telematicamente da parte di esercenti di distributori automatici (corrispondenza agli atti) emerge una sostanziale corrispondenza con i fatturati degli anni 2019 e 2020 trasmessi telematicamente dalle tre suddette società;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 90 del 06.06.2022 è stato preso atto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della modifica della denominazione sociale della società DAI SpA (ex Supermatic SpA), affidataria del servizio in concessione di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso ARPAT, lotto 2 (ad eccezione della sede di Arezzo) e lotto 3 di cui al decreto del Direttore generale n. 51 del 12.04.2019, in "SOGEDAI SpA";

Ricordato che con lo stesso decreto del Direttore generale n. 90 del 06.06.2022 sono stati prorogati fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo massimo di 180 giorni i contratti di concessione del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande con le società SOGEDAI SpA per il lotto 2 (sedi di Grosseto e Siena), e lotto 3, nonché Liomatic SpA per il lotto 2, sede di Arezzo;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori"

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di provvedere, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 2, sede ARPAT di Arezzo, affidato alla società Liomatic SpA, secondo quanto di seguito indicato:
 - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
 - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
 - azzeramento del canone di concessione per l'annualità 2022 con eventuale suo adeguamento stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
2. di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a rideterminare le condizioni di equilibrio alle concessioni del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro di cui al lotto 2 (sedi di Siena a Grosseto) e al lotto 3 mediante revisione dei canoni di concessione dello stesso servizio affidato alla società SOGEDAI SpA, secondo

quanto indicato di seguito:

- per l'intera annualità 2020:
 - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 52,55% del canone annuale, stabilito in 667,35 euro;
 - lotto 3: riduzione del 55,03% del canone annuale, stabilito in 1.911,10 euro;
 - per l'anno 2021:
 - adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
 - per l'anno 2022:
 - adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
3. di partecipare il presente atto alle società affidatarie Liomatic SpA e SOGEDAI SpA;
4. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato, come già individuato con decreto del Direttore generale n. 55/2015, e che i Direttori dell'esecuzione sono rispettivamente i Responsabili amministrativi dell'Area Vasta Sud e dell'Area Vasta Costa, ciascuno per le sedi di propria competenza.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 05/08/2022
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 05/08/2022
- Paola Querci , il sostituto del proponente in data 05/08/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 05/08/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 10/08/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 10/08/2022